



COMUNE DI ISCHIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Seduta del 07/07/2004

N. 190

OGGETTO:

ADEMPIMENTI MINIMI PREVISTI DAL D.L.VO N.196 DEL 30 GIUGNO 2003.

L'anno duemilaquattro , addì sette, del mese di luglio, alle ore 10,00, nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza BRANDI GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
BARILE ANTONIO	X	
MATTERA RAFFAELE		X
CONTE DAVIDE		X
CUOMO CATELLO		X
DE VANNA MARIAROSARIA	X	
AMALFITANO MARIO	X	
TRANI GIULIO	X	

Assiste il Segretario Generale AMODIO GIOVANNI.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il Commissario Prefettizio con proprio atto n. 15 del 15 giugno 2001 approvava il Regolamento per la tutela dei dati personali in applicazione dell'art.15 della legge del 31.12.1996, n.675;

Che il decreto legislativo del 3° giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" entrato in vigore il 1 gennaio 2004, ha confermato e aggiornato la disciplina in materia di sicurezza dei dati personali e dei sistemi informatici e telematici introdotta nel 1996;

- che in particolare è stato confermato il principio secondo cui le "misure minime" di importanza tale da indurre il legislatore a prevedere anche una sanzione penale, sono solo una parte degli accorgimenti obbligatori in materia di sicurezza (art.33 del Codice)

- che come già previsto dalla legge 675/1996 si distinguono due obblighi:

- a. l'obbligo più generale di ridurre al minimo determinati rischi (occorre custodire e controllare i dati personali oggetto di trattamento per contenere nella misura più ampia possibile il rischio che i dati siano distrutti, dispersi anche accidentalmente, conoscibili fuori dei casi consentiti o altrimenti trattati in modo illecito)

b. nell'ambito del predetto obbligo più generale, il dovere di adottare in ogni caso le "misure minime";
- che anche la redazione del DPSS (Documento Programmatico Sulla Sicurezza) è una "misura minima" (D.lgs 196 Allegato B) e che lo stesso documento deve contenere.;

1. **Identificazione delle risorse da proteggere.**

- Luoghi Fisici (luoghi in cui si svolge il trattamento dati, luoghi ove si trovano i sistemi di elaborazione, luoghi in cui sono conservati i dati)
- Risorse hardware. (server di rete, PC client notebook o PC portatili, modem, router e dispositivi di backup)
- Risorse dati.
- Risorse software.

2. **Analisi dei Rischi.**

- Gli archivi in formato elettronico utilizzati dai software
- Le copie (storiche o per fini di backup) di questi
- Gli archivi cartacei
- Tipologia di archivio (elettronico/cartaceo)
- Risorsa hardware che ospita l'archivio (se si tratta di un archivio elettronico)
- Natura dei dati (sensibili o no) presenti sull'archivio
- Strumenti e politiche di backup (se si tratta di un archivio elettronico)

3. **Definizione ed attuazione della Politica di Sicurezza Aziendale.**

4. **Piano di verifica delle misure adottate.**

5. **Piano di formazione degli incaricati.**

- che il Decreto Legge del 24 giugno 2004, n.158, all'art. 3 ha tra l'altro modificato gli artt. 180 e 181 del D.lgs 30 giugno 2003, n.196;

SENTITO il sig. Franco Cuomo, professionista incaricato per il funzionamento del sistema hardware del comune e il responsabile della società Serfin s.r.l. i quali si sono dichiarati non disponibili alla predisposizione del DPSS;

RITENUTO dover procedere ad incaricare un professionista di fiducia per gli adempimenti minimi previsti dal più volte citato D.lgs., professionista che fornisca idonee garanzie in materia di trattamento dei dati personali con particolare riferimento al profilo relativo alla sicurezza e alla custodia degli stessi;

VISTO il curriculum presentato dal sig. Giuseppe Coltella;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18.08.2000, n.267;

D E L I B E R A

Per quanto esposto in narrativa che si da per integralmente di seguito riportato anche se materialmente non trascritto:

- Incaricare, come in effetti incarica il sig. Giuseppe Coltella nato a Forio (NA) il 19 febbraio 1958 e ivi residente alla via G. Castellaccio, 15, quale Responsabile del sistema informativo (art. 1 Dpr 318/1999), allo scopo di adeguare l'attuale sistema informativo dell'Ente ai nuovi standard di sicurezza ai sensi del D.lgs. 196/2003, e del disciplinare tecnico allegato al medesimo decreto SUB B con il compito di sovrintendere alle risorse del sistema informativo dell'Ente e di consentirne l'utilizzazione, nel rispetto della nuova legge sulla tutela dei dati personali.

- Inoltre il professionista incaricato dovrà:

- impostare un sistema di autenticazione informatica e di gestione delle credenziali di autenticazione, per l'accesso agli elaboratori, conforme a quanto previsto dall'articolo 34 D.lgs 196/2003 e dal relativo disciplinare tecnico, allegato sub B) al D.lgs

196/2003;

- impostare un sistema di attribuzione e gestione delle parole chiave, conforme a quanto previsto dal disciplinare tecnico allegato sub B) al D.lgs 196/2003;
 - adottare un sistema di autorizzazione, costituito dall'insieme degli strumenti e delle procedure che abilitano l'accesso ai dati ed alle modalità di trattamento degli stessi, in funzione del profilo di autorizzazione attribuito agli incaricati;
 - individuare per iscritto i soggetti preposti alla custodia delle parole chiave per l'accesso al sistema informativo;
 - individuare per iscritto gli altri soggetti, su indicazione dei Responsabili in organico, diversi dai preposti alle parole chiave, che hanno accesso ad informazioni che concernono le medesime parole chiave;
 - verificare che la nostra organizzazione abbia adottato le misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali, previste dal Dlgs 196/2003 per i trattamenti effettuati con strumenti elettronici, provvedendo senza indugio a segnalare al responsabile per la sicurezza gli adeguamenti che dovessero essere eventualmente necessari;
 - predisporre un piano di controlli periodici, da eseguirsi con cadenza almeno annuale, dell'efficacia delle misure di sicurezza adottate, per i trattamenti effettuati con l'impiego di strumenti elettronici.
 - riferire periodicamente e comunque per l'intera durata del suo mandato, ai Responsabili degli Uffici coinvolti, dell'Ente sullo svolgimento dei Suoi compiti, dandogli inoltre piena collaborazione nello svolgimento delle verifiche periodiche circa il rispetto delle disposizioni di legge e l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate.
- Impegnare la somma di € 4.000,00 (quattromila/00) oltre IVA e CPA se dovuti per le prestazioni di cui trattasi sul capitolo 405/10 intervento 1.01.02.03 impegno 1175 del 07.07.04, bilancio di previsione esercizio 2004 dando atto che si procederà con successivo provvedimento dirigenziale del Settore Tecnico alla liquidazione della parcella al professionista incaricato solo a conclusione di tutte le fasi previste con la presente ed in particolare alla consegna del "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" Allegato B al D.lgs 30 giugno 2003, n.196, e previa verifica dello stesso da parte del Dirigente del Settore Tecnico;
- Allegare alla presente il prospetto dei pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18.08.2000, n.267;
- Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con votazione separata.

Del che il presente verbale.

**IL PRESIDENTE
BRANDI GIUSEPPE**

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art.125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267; è stata comunicata ai capigruppi consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. _____ del _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____ Prot.N. _____
- la delibera è legittima
- la delibera è illegittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**
